

Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif.

Locarno, 7 dicembre 2012

Osservazioni del Municipio alla mozione del 2 febbraio 2011 del gruppo PS riguardante il collegamento pedonale tra via della Posta e via Balestra ed ai rapporti della Commissione del Piano Regolatore (18 giugno 2012) e della Commissione della Gestione (agosto 2012 e 15 ottobre 2012)

Egredi Signori Presidente e Consiglieri Comunali,

conformemente a quanto previsto all'art. 67 cpv. 6 LOC, il Municipio formula le seguenti osservazioni alla mozione ed ai rapporti commissionali in oggetto.

In sintesi, la mozione chiede di realizzare al più presto un passaggio pedonale e ciclabile che ristabilisca la situazione precedente quanto al collegamento di via della Posta e via Balestra attraverso il comparto "Ex-gas" per permettere l'accesso al centro di raccolta differenziata dei rifiuti ed alle zone sportive.

Il Municipio ricorda innanzitutto che il Consiglio comunale di Locarno ha adottato, nella sua seduta del 1° settembre 1997, il PR del Settore 4 cittadino, successivamente approvato, per quanto concerne l'area in questione, con decisione governativa no. 3073 del 26 giugno 2001. Nella Scheda grafica no. 2 "Zona dell'Isolino" i comparti "Ex-gas" e "Pharmanalytica SA" sono uniti in un solo comparto edificabile (B3) ed una delle disposizioni contenute nella scheda stessa si riferisce al riordino fondiario da mettere in atto fra le due proprietà.

Con Messaggio municipale no. 44 del 21 aprile 2010, veniva di conseguenza proposta la rettifica dei confini/permuta nel comparto in questione e la concessione di un credito per la delimitazione del nuovo confine e lo spostamento dell'accesso al centro ingombranti. Concretamente, si trattava quindi di ridefinire il confine fra le due proprietà, eliminando la "strada" esistente non prevista nei documenti pianificatori e peraltro ubicata in parte su suolo privato. Il Consiglio comunale ha quindi aderito, senza obiezioni di sorta, alla proposta municipale nella sua seduta del 27 settembre 2010, e la nuova sistemazione è stata attuata negli ultimi mesi del 2010 e terminata all'inizio del 2011.

Per realizzare nuovamente il collegamento successivamente riproposto dalla mozione qui discussa, l'Ufficio tecnico, così interpellato dalla Commissione del Piano Regolatore, ha allestito il preventivo dei costi – per la pavimentazione, la recinzione e l'illuminazione – che ammonta ad almeno Fr. 50'000.--.

Con la richiesta di nuovo collegamento, i mozionanti chiedono quindi in sostanza una modifica del documento pianificatorio e la conseguente esecuzione di una serie di opere per ricreare il collegamento.

Il Municipio, visto quanto descritto in precedenza, tenuto conto del fatto che a breve-medio termine la logistica dei Servizi esterni del comune, unitamente al centro per la raccolta dei rifiuti ingombranti, verrà spostata sul sedime appositamente destinato a questo scopo in località Morettina (sedime "Ex-Regusci"), e considerata l'esistenza di più che valide alternative di collegamento alle zone sportive della Città, non condivide la proposta dei mozionanti e ritiene che non sussistano né motivazioni, né necessità, per dover rivedere la chiara impostazione data, ed avvallata dalle varie istanze, al comparto.

In conclusione, il Municipio, allineandosi alle conclusioni dei rapporti di maggioranza della Commissione del Piano Regolatore e della Commissione della Gestione, vi invita a voler risolvere:

- la mozione del 2 febbraio 2011 del gruppo PS riguardante il collegamento pedonale tra via della Posta e via Balestra **è respinta**.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Il Segretario:

dr. avv. Carla Speziali

avv. Marco Gerosa

(firmato all'originale)

Allegati:

- rapporti di maggioranza e minoranza della Commissione del Piano Regolatore e della Commissione della Gestione;
- mozione gruppo PS "Collegamento pedonale tra via della Posta e via Balestra".

Rapporto di maggioranza della Commissione della Gestione sulla Mozione del 02.02.2012 di Pier Mellini e confirmatari riguardante il collegamento pedonale tra via della Posta e via Balestra.

Locarno, 15 ottobre 2012

La maggioranza della Commissione della Gestione condivide appieno le considerazioni elencate nel rapporto di maggioranza della Commissione PR del 18 giugno.2012.

Invita pertanto il Consiglio Comunale a volere respingere la Mozione.

Con la massima stima

Bruno Baeriswyl (relatore)

Simone Beltrame

Mauro Cavalli

Philippe Jaquet Ritschardet

Simone Merlini

Elena Zaccheo

Pierluigi Zanchi

Rapporto di minoranza della Commissione della Gestione sulla mozione riguardante un collegamento pedonale tra via della Posta e via Balestra

Locarno, agosto 2012

Premessa

Nel rapporto finale del Programma dell'agglomerato del locarnese (PaLoc) del 25 novembre 2011 si mette in risalto come l'agglomerato si sia sviluppato nel corso degli anni in maniera del tutto indipendente e sordinato, ragion per cui anche lo sviluppo del traffico lento – e dei trasporti pubblici- è avvenuto in modo parziale.

In particolare i nodi nevralgici delle rete stradale il più delle volte sono saturi o vicini alla saturazione e si riscontra un elevato volume di traffico negli abitati e nei quartieri, ciò che provoca rumore, emissioni inquinanti e ricerca di scorciatoie attraverso le strade di quartiere.

Questo aspetto influisce direttamente sulla sicurezza degli spostamenti a piedi o in bicicletta.

Introduzione

Nella sua seduta del 27 settembre 2010, seduta alla quale non avevo potuto presenziare in quanto impegnato professionalmente, il Consiglio Comunale accettava senza nessuna discussione o riflessione il M.M. riguardante una rettifica di confini/permuta nel comparto ex azienda gas e la concessione di un credito di fr. 60'000.—per la delimitazione del nuovo confine e lo spostamento dell'accesso al centro di raccolta dei rifiuti, basandosi sul succinto preavviso della Commissione della Gestione, mentre non era stata nemmeno interpellata la Commissione del Piano Regolatore.

Se non si può nascondere il fatto che in quell'occasione nessuno si era accorto che con questo Messaggio, di fatto, si privavano gli abitanti della parte bassa di via Balestra, via Varesi e via delle Scuole di una via di comunicazione veloce con via della Posta, ma soprattutto con gli impianti sportivi e ricreativi quali lo stadio del Lido e il Centro Balneare e con il centro di raccolta differenziata, allo stesso modo non si può non considerare un intervento atto a modificare una situazione che non accontenta gli abitanti del quartiere. In effetti qualche tempo dopo, il 26 novembre, gli abitanti del quartiere scrivevano al Municipio facendo presente la problematica e chiedendo di ricreare un passaggio pedonale-ciclabile.

Nella sua risposta il Municipio conveniva sì che pedoni e i ciclisti "devono percorrere 200m in più per raggiungere il centro di raccolta dei rifiuti e la zona sportiva", ma non riteneva di entrare nella vista della creazione di un percorso pedonale e ciclabile che avrebbe comportato un costo importante.

Quest'ultima affermazione mi sembra entri in contraddizione e in contrasto con quanto si afferma nel rapporto PaLoc riguardante il traffico pedonale e ciclistico (vedi rapporto citato) dove a pag. 140 si cita testualmente a proposito del traffico pedonale e ciclabile:

Si perseguono i seguenti obiettivi:

· aumentare l'attrattività (estensione e qualità della rete) del traffico pedonale e ciclistico con l'obiettivo di conseguire un riporto dal traffico individuale motorizzato verso il traffico lento, in modo particolare per i collegamenti utilitari nel polo e nelle altre aree di pianeggianti;

- *aumentare la **sicurezza stradale** sia per i pedoni che per i ciclisti nei punti pericolosi o dove sussistono situazioni precarie o lacunose;*
- *realizzare / completare **assi continui** per i ciclisti. È necessario riqualificare / valorizzare gli assi stradali pericolosi (cfr. punto precedente) o con ostacoli / interruzioni , continue. Un punto critico (o debole) nel percorso può bastare a trattenere un ciclista dallo spostarsi con la bicicletta, o a spingere un pedone a preferire l'automobile;*
- *promuovere la **permeabilità** della rete e incitando quindi gli **spostamenti di prossimità** con il traffico lento (utilitari e per lo svago);*
- *facilitare l'interscambio tra il traffico lento e il trasporto pubblico, intervenendo nei nodi intermodali;*
- *favorire uno sviluppo sostenibile della mobilità.*

Le necessità per i pedoni e per i ciclisti spesso si sovrappongono; viene dunque sviluppato un concetto unico che ingloba sia il traffico pedonale che la mobilità ciclabile. Ciononostante alcune misure saranno sviluppate appositamente per la rete pedonale e altre per la rete ciclabile.

Inoltre le misure per il traffico lento sono da coordinare, per quanto possibile, con gli interventi in favore del traffico motorizzato (messa in sicurezza e riqualifica e di esercizio di strade e piazze) e del trasporto pubblico (riqualifica dei nodi intermodali e dei rispettivi accessi).

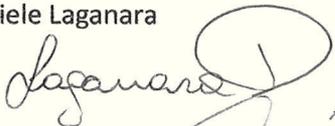
La mobilità lenta dev'essere integrata sistematicamente e presa in considerazione nelle diverse fasi di progettazione di tutti gli interventi infrastrutturali.

Appare quindi evidente che la creazione del collegamento pedonale-ciclabile chiesto con la mozione va proprio nella direzione indicata dal rapporto.

Per questi motivi si chiede che la mozione venga accolta.

Fto.

Daniele Laganara



Pier Mellini



Thomas Ron



Sulla MOZIONE del 2 febbraio 2011 di Pier Mellini e confirmatari riguardante il collegamento pedonale tra Via della Posta e Via Balestra

La Commissione del PR si è chinata a più riprese sulla questione espedendo anche un sopralluogo.

Per completezza di informazioni è inoltre stato incaricato l'UTC di elaborare un preventivo di spesa per la realizzazione del tracciato, così come richiesto dalla mozione. Questo preventivo e il relativo piano sono allegati al presente rapporto.

Il costo dell'intervento ammonta a circa CHF 60'000; non considerati i mancati introiti derivanti dalla riduzione dello spazio espositivo per le automobili dell'adiacente ditta che gode di un diritto di superficie.

Nel merito.

A. Questioni di natura giuridica

Occorre preliminarmente considerare che il Comune si è impegnato con il vicino (Garage Belcar), rilasciando una concessione d'uso del terreno di proprietà pubblica, attualmente adibito a parcheggio. In caso di cambiamento della superficie, questa concessione andrebbe rinegoziata. E' difficile prevedere l'esito di tali trattative. A seconda di come queste si svolgerebbero, il cambiamento desiderato dal Comune potrebbe anche determinare costi aggiuntivi non indifferenti, necessari per risarcire le aspettative frustrate del commerciante che attualmente utilizza lo spazio quale esposizione veicoli.

Dal profilo pianificatorio d'altro canto, il passaggio preesistente non rientrava nel piano del traffico, né il passaggio pedonale prospettato vi si inserirebbe.

Dal profilo del diritto privato, l'utilizzo previo del comparto quale passaggio, non ha fatto sorgere diritti acquisiti di sorta.

B. Decisione del CC del 27 settembre 2010

L'attuale situazione è il risultato di una rettifica/permuta dei confini di proprietà approvata dal CC la scorsa legislatura (M.M. no. 44 concernente una rettifica di confini/permuta nel comparto ex azienda gas e la concessione di un credito di fr. 60'000.— per la delimitazione del nuovo confine e lo spostamento dell'accesso al centro ingombranti; 1 aprile 2010).

A questo messaggio ha fatto seguito il rapporto della Commissione della gestione del 12 luglio 2010 che accoglieva quanto proposto e più precisamente:

La Commissione della gestione, dopo aver effettuato un sopralluogo, alla presenza del municipale On. Diego Erba e dell'Ing. Engelhardt, in data 28.06.2010 e considerato che il riordino dell'area in questione rientra in un discorso pianificatorio già definito, la Commissione della Gestione aderisce al messaggio.

L'avvallo definitivo alla proposta municipale è stato dato dal CC nella seduta del 27 settembre 2010; di seguito se ne ripropone il relativo estratto:

COMPARTO EX AZIENDA GAS

Con Messaggio Municipale No. 44 del 21 aprile 2010 è richiesta una rettifica di confini/permuta nel comparto ex Azienda Gas e la concessione di un credito di Fr. 60'000.— per la delimitazione del nuovo confine e lo spostamento dell'accesso al Centro ingombranti. La richiesta è preavvisata favorevolmente dalla Commissione della Gestione con rapporto del 12 luglio 2010.

Non essendoci interventi il signor Presidente mette in votazione le richieste ai municipali che sono accolte con il seguente esito:

- 1. È autorizzata la rettifica confini tra le particelle 1861 e 5445 RFD Locarno tramite una permuta alla pari di 386 mq.*
- 2. Le spese notarili e di trapasso sono a carico delle parti in ragione un 1/2 ciascuno.*
- 3. È stanziato un credito di Fr 60'000.-- quale quota parte per la realizzazione delle opere di cinta e per la sistemazione dell'accesso al centro ingombranti. L'importo è iscritto al conto no. 503.10 —investimenti su costruzioni edili*
- 4. A norma dell'art. 13 cpv. e LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di un anno dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.*

con 34 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 34 consiglieri comunali. Verbale della risoluzione approvato all'unanimità.

Ci si può quindi ben chiedere come mai a distanza di poco più di quattro mesi dalla votazione in CC viene inoltrata una mozione che nel suo intento mira a sanare una situazione di fatto venutasi a creare a seguito di detta decisione e in particolar modo se si pensa che tale disposizione è stata presa all'unanimità, senza che nessuno avanzasse alcuna perplessità? Non sarebbe forse stato opportuno apportare eventuali correttivi prima della sistemazione definitiva della zona, avvenuta con la posa di recinzioni a confine?

C. Sviluppi futuri della zona.

È a tutti noto che nei prossimi anni, terminata l'annosa vertenza, il centro ingombranti verrà spostato sul sedime Regusci. Occorre quindi interrogarci sullo scopo di un simile investimento e a quali costi se poi il tutto si risolverà diversamente con il definitivo spostamento dell'area ingombranti e una conseguente riorganizzazione delle aree destinate al deposito dei rifiuti?

D. Tracciato non adeguato al transito di biciclette.

La realizzazione del tracciato può avvenire unicamente tramite la posa di una recinzione sul sedime Ex Gas, rispettivamente sull'area espositiva del Garage Belcar: il transito delle biciclette risulterebbe quindi potenzialmente pericoloso in particolare per le operazioni di transito incrociato, tenuto conto della delimitazione con ramina. La sezione tipo prevista, utile per il transito, è infatti di 2 m.

Si evidenzia inoltre che nella zona esistono già percorsi alternativi molto piacevoli e utili anche per il raggiungimento rapido delle vicine infrastrutture sportive.

In considerazione di quanto fin qui esposto la maggioranza della Commissione propone di respingere la mozione e di risolvere:

- ***la Mozione del 2 febbraio 2011 di Pier Mellini e confirmatari riguardante il collegamento pedonale tra Via della Posta e Via Balestra è respinta;***

I commissari:

Giovanni Monotti (relatore)

Lorenza Pedrazzini

Niccolò Salvioni

Bruno Buzzini

Enrico Ravelli

Ferdinando Massera

Loretta Canonica

Manuela Boffa-Moretti

Barbara Angelini Piva

Rapporto di minoranza

Sulla MOZIONE del 2 febbraio 2011 di Pier Mellini e confirmatari riguardante il collegamento pedonale tra Via della Posta e Via Balestra

La mozione in questione era stata oggetto di dibattito in seno alla Commissione del p.r. già a inizio estate del 2011, ossia molto prima del rinnovo dei poteri comunali. Chiede il ripristino di un collegamento pedonale (e usato anche da ciclisti) preesistente alla rettifica dei confini di singole particelle, approvata dal Consiglio comunale il 27 settembre 2010. L'UT era stato incaricato di allestire un preventivo di massima e un piano che illustrasse il possibile tracciato alternativo che salvaguardasse il collegamento pedonale apprezzato dagli abitanti residenti nella zona.

La documentazione richiesta è stata fornita nell'autunno dello scorso anno, ma da allora fino alla fine della legislatura la Commissione del p.r. non è più stata convocata, ragione per cui il preavviso sull'argomento è ulteriormente slittato.

La commissione del p.r. si è riunita per la prima volta nella sua composizione rinnovata in data 29 maggio e ha potuto esprimersi sull'oggetto della mozione. Un ulteriore sopralluogo alla presenza del mozionante non è stato ritenuto opportuno.

La minoranza dei commissari reputa che un tragitto pedonale entrato nel diritto abitudinario non possa essere soppresso senza preavviso alla popolazione toccata, con la scusa di una modifica particellare le cui ripercussioni sul terreno sono sfuggite all'attenzione dei più. Sarebbe stato compito degli organi tecnici avvertire i politici (di milizia, non professionisti!) che tale misura entrava in conflitto con la scorciatoia pedonale utile a parecchi cittadini. Sia per recarsi al vicino centro di raccolta differenziata dei rifiuti e ingombranti, sia per raggiungere altre mete senza perdite di tempo.

Il costo di ca. 60.000 fr. stimato dall'UT per "salvare" il collegamento pedonale non è certo eccessivo considerati gli importi ben maggiori devoluti regolarmente alla manutenzione delle strade riservate al traffico motorizzato. Tanto più in un'epoca di saturazione della rete stradale quando si cerca di dissuadere dagli spostamenti motorizzati non strettamente necessari.

Mantenere agibili i percorsi pedonali è compito di interesse pubblico. Sebbene l'attenzione posta a questa esigenza sia ancora carente e le relative sollecitazioni cadono spesso nel vuoto. I pedoni, anziani, giovani e persone che rinunciano di propria iniziativa all'uso e abuso del veicolo motorizzato, non sono cittadini di serie B. A un evidente errore pianificatorio non si rimedia penalizzando queste categorie di persone.

Alla luce di queste riflessioni vi invito, colleghe e colleghi, ad risolvere:

- La Mozione è accolta;
- L'Ufficio tecnico è incaricato di attuare le misure volte a ripristinare il collegamento pedonale Via Balestra / Via della Posta.

Eva Feistmann
Locarno, 18 giugno 2012

Simone Romeo

Pier Mellini
Vicolo al Noceto 5
6600 Locarno
© +4191-752.14.05
Cellulare: +4179-526.07.15
E-mail: pmellini@ticino.com

Lodevole

Consiglio Comunale
della Città di Locarno
a.c.a. On. Ronnie Moretti, Presidente

6600 Locarno

Locarno, 2 febbraio 2011

MOZIONE

inoltrata ai sensi dell'art. 67 delle Legge Organica Comunale e dell'art. 37 del Regolamento Comunale della città di Locarno dal

gruppo PS

riguardante il collegamento pedonale tra via della Posta e via Balestra.

Con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del MM 44 che autorizza la rettifica dei confini tra le particelle 1861 e 5445 RFD Locarno tramite una permuta alla pari di 386 mq è venuto meno il collegamento tra via della Posta e via Balestra.

Pur ritenendo che questo tracciato in effetti si trovasse già parzialmente su sedime privato, rappresentava per gli abitanti della zona non solo un rapido accesso al centro di raccolta di rifiuti riciclabili, in modo particolare ai containers della raccolta differenziata (vetro, carta, alluminio e scatolame), ma anche il normale percorso per recarsi a piedi o in bicicletta alle piscine o comunque verso lo stadio e il lago.

Fatto questo non trascurabile in considerazione del principio della mobilità lenta, principio anche elencato nel Programma d'agglomerato del Locarnese in fase di elaborazione dalla Commissione regionale dei trasporti della quale fa parte anche Locarno.

Pensando al settore della mobilità, il PA prevede, per la mobilità lenta, *la creazione di una rete di percorsi sicuri e attrattivi, la messa in sicurezza dei percorsi casa-scuola e di passaggi pedonali, le zone d'incontro o zone 30, la moderazione del traffico*; per quanto riguarda la mobilità ciclabile *l'eliminazione dei punti pericolosi, la creazione di percorsi casa-scuola, le corsie e piste ciclabili, circolazione nei due sensi per le biciclette in strade di quartiere a senso unico, attraversamenti di strade principali in parallelo ai passaggi pedonali, segnaletica specifica, posteggi per biciclette.*

Inoltre bisogna pure ricordare come la Confederazione ritenga di primaria importanza il tema su questi due aspetti e proprio in quest'ottica il PA del Locarnese dovrà definire particolari misure in questo campo, finora non sufficientemente approfondito.

A questo proposito si veda un documento specifico elaborato dalla Confederazione¹.

Ovvio a questo punto che il fatto di dover percorrere 200m in più prima di poter accedere al centro di raccolta differenziata dei rifiuti o zone sportive aumenti l'uso del veicolo privato da parte degli usufruttori o rispettivamente penalizzi coloro, soprattutto anziani, che non dispongono del mezzo privato, con un aumento del traffico nella zona e con tutte le conseguenze facilmente immaginabili e che ci pare inutile elencare, e dall'altra il rischio di vanificare quanto si é fatto e si continua a fare ad esempio per sensibilizzare la popolazione ad incrementare lo smaltimento differenziato dei rifiuti.

Fatta questa doverosa premessa chiediamo al Municipio di attivarsi al fine di realizzare al più presto possibile un passaggio pedonale e ciclabile che ristabilisca la situazione precedente.

Con ossequio.

Gruppo PS:

Pier Mellini

Ronnie Moretti

Sabrina Ballabio Morinini

Eva Feistmann

Nadia Mondini

Stelio Mondini

Marco Büchler

Roco Cellina

Fabio Sartori

¹ Confederazione svizzera, Ufficio federale delle strade, 2007. *Il traffico lento nei progetti d'agglomerato. Linee guida.*
www.astra.admin.ch/themen/langsamverkehr/00483/index.html?lang=it